

Le reazioni Dal comune segnali di tranquillità, l'opposizione attacca: "Bando troppo circostanziato e mancata trasparenza" Pironi: "Ne usciremo più forti"

RICCIONE - Tutti tranquilli in giunta per l'avviso di garanzia al dirigente al Personale Agostino Bizzocchi, l'opposizione getta benzina sul fuoco.
 "C'è un esposto di una persona che ritiene lesa dei suoi diritti, e parte la procedura - dichiara Iole Pelliccioni, assessore al Personale - Non so di più che questo. Ho parlato con Bizzocchi ed è tranquillo. L'oggetto del contendere è che nel bando ci sono tre tipologie di titolo di studio: economia, scienze politiche, giurisprudenza. Mi sembra pretestuoso. Il dirigente dice che sono le lauree

sempre considerate per questo tipo di concorso e altre concorsi. Questo è quello che so. Certo, un dirigente ha grosse responsabilità e siamo in un periodo dove più forte è la conflittualità".

"Giustamente la magistratura indagherà, ma non credo ci sia nulla di non trasparente. Se ci sono elementi di irregolarità vedremo, ma anche il dirigente è tranquillo - aggiunge il sindaco Massimo Pironi - Mi sembra normale che si vuole indagare arriva l'avviso di garanzia, ma ormai confondiamo tutto... Noi ne usciremo più forti".

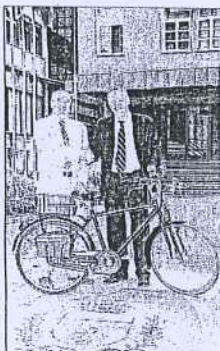


I politici in comune si dividono: maggioranza tranquilla, opposizione all'attacco

"Periodicamente ci sono perquisizioni della guardia di finanza per un motivo o un altro! Sulle persone non mi esprimo e dico di rivolgersi ai dipietristi, loro che sono puri" commenta ironico Cosimo Iaia del PdL.
 "Credo che quel bando fosse troppo circostanziato e che sia il solito problema dell'amministrazione che fa trasparenza di facciata. Ora c'è anche una comunicazione della Corte dei Conti che vuole che gli incarichi esterni siano conferiti con imparzialità. Se vogliono cambiare rotta, noi ci siamo!" conclude Renata Tosi della Civica.

Avviso di garanzia a Bizzocchi per un concorso, ma il bando "puzzava" fin dall'inizio Brutta aria per i dirigenti del Comune Cinzia Renna non arriva, al Bilancio il pensionando Biagini

RICCIONE - (cr) Appena il bando venne pubblicato, c'erano già i prodromi perché la "bomba" scoppiasse. Parliamo dell'avviso di garanzia al dirigente comunale al Personale Agostino Bizzocchi (assunto al Comune di Cattolica, dove fra qualche anno dovrebbe tornare) per il concorso che, durante la giunta Imola, era stato indetto per un dirigente a tempo indeterminato alle Attività economiche, sportello unico delle imprese, demanio marittimo e portuale, sport, servizi di giunta - con lauto stipendio. L'avviso di garanzia arriva dopo l'esposto in Procura di una persona che aspirava al posto, ma evidentemente non aveva i requisiti. Requisiti che, invece, secondo l'accusa, sarebbero ricaduti, pare nella rosa di lauree richieste, sulla figura di chi poi quel concorso l'avrebbe vinto, la dirigente allora non in ruolo a quegli stessi



Imola lasciò la bega a Pironi

settori, Graziella Cianini. Che, per onor di cronaca, secondo i dati del Comune ha percepito nel 2009 un

trattamento fondamentale lordo di 69.000 euro, che arriva a 75mila con i vari accessori. Già il 23 ottobre 2008, appena uscito il bando, scrivemmo su queste pagine: "incarico in questo momento in mano al dirigente non di ruolo Graziella Cianini, la quale potrebbe partecipare al concorso, anche perché può vantare dei titoli preferenziali avendo svolto questo incarico per 9 anni", in aggiunta "pare comunque singolare che, poco prima della fine della legislatura, l'amministrazione ne faccia uno (di bando, ndr) per assumere un dirigente di ruolo" e che questo "pare in contrasto con la volontà di riordinare e razionalizzare la macchina comunale anche col taglio dei dirigenti". Il concorso infine venne contestato dai sindacati. Tornando al presente, c'è da aggiungere che in questi mesi per i dirigenti non tira buona aria. A par-

te quelli nel mirino, c'è un'altra patata bollente. Infatti Cinzia Renna, che doveva arrivare come dirigente al Bilancio - scelta dal sindaco Pironi -, ancora non ha avuto dal ministero il permesso al trasferimento dalla prefettura di Rimini. Il motivo è una carenza di organico, ma pare che ci sia uno sblocco delle graduatorie. Per ora del Bilancio, con la pensione del dirigente Emiliano Righetti, fino alla pensione (ad aprile), se ne occuperà Pio Biagini, dirigente a Tributi e anagrafe. Se entro quella data non si sbloccherà la situazione della Renna, l'incarico a Biagini potrebbe essere prorogato con un contratto fino a fine anno, altrimenti toccherà cercare un altro dirigente. Anche il dirigente al Patrimonio Renzo Nicolini si avvicina alla pensione, ma il termine non è obbligatorio e l'intenzione è di lasciarlo ancora un po' al suo posto.

I precedenti

Forse non hanno più nessun "santo" in Paradiso

RICCIONE - (cr) Qualcosa è cambiato per i dirigenti, e in peggio per loro. A quanto pare non hanno più un "santo" in Paradiso, o forse è un puvo caso, fatto sta che negli ultimi mesi sono nell'occhio del ciclone. Il caso Zaffagnini, il dirigente all'Urbanistica sotto accusa per l'hotel Sixty, ha costretto il sindaco a sostituirlo con Baldino Gaddi, già dipendente comunale ai Lavori Pubblici. Ivo Castellani è stato condannato per la "grata killer" per la morte di Marino Fusini al parcheggio di viale XIX Ottobre. Ora l'opposizione ha messo sulla graticola il dirigente Renzo Nicolini per la questione Camera del Lavoro, poiché pur essendo ancora pendente alla Corte dei Conti ha preparato la pratica, votata giovedì sera in Consiglio, per sanare la situazione con la Cgil. Poi c'è l'esposto del consigliere della civica-Lega Lele Montanari per l'affitto del terreno Ambio mai utilizzato come parcheggio, e per non farci mancare nulla, l'accusa di Andrea Usai (PdL) secondo il quale i "dirigenti senza laurea sono contro la legge" e "a Riccione almeno uno dirigente è senza laurea".

Mantra 2.0

il primo club costruito attorno al cliente

> speciale
SAN VALENTINO

Per lui e lei... ma non solo!
3x2

Con 2 abbonamenti da 12 mesi OPEN

in REGALO 6 mesi a testa o un 3° abbonamento!

Approfitta subito dell'offerta!

